CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso

Data	26 Febbraio 2017
Escursione	*SCI ESCURSIONISMO E CIASPOLATA* Traversata "SELLA DEL PERRONE – CAMPITELLO MATESE"
Accompagnatori	AE Franco PASSARELLA, AE Ennio SASSI, AE Roberto REALE tutti della Sezione CAI di Campobasso.
Referente ed iscrizioni	AE Franco PASSARELLA – 3396419067 – francopassarella57@gmail.com
Difficoltà e tipo di escursione	EAI
Collaborazioni	

Località e quota di partenza:	Rifugio Valle Santa Maria – 1420 m. circa.
Località e quota di arrivo:	Campitello Matese – 1430 m.
Dislivello complessivo:	320 m. circa positivo (in salita) – 310 m. circa negativo (in discesa).
Lunghezza del percorso:	15 km. circa.
Quota massima raggiunta:	1650 m.
Durata escursione (tempo escluso soste):	5 ore 30' circa.

Per adesioni ed informazioni contattare entro il:	**Venerdì 24 febbraio 2017**
Per motivi organizzativi esclusivamente:	Franco Passarella - 3396419067
Appuntamento:	**ore 7.45 in P.zza Savoia a Campobasso per confluire poi a Bojano.** **ore 8.15 in P.zza Roma a Bojano: organizzazione gruppi Sci di Fondo Escursionistico e Ciaspole ed organizzazione trasporto con auto.**
Quota di Partecipazione:	Nulla.
Spostamenti:	Mezzi propri.
Partenza escursione:	ore 9.30 circa
Rientro previsto:	ore 17.00 circa

Riunione pre-escursione:
Venerdì 24 febbraio 2017 dalle ore 19.30 alle ore 20.15 presso **la sede sociale provvisoria** in **via Garibaldi 30/B**, presso l'**agenzia di pratiche automobilistiche SEVOCAR** (di fronte alla Corte dei Conti) in Campobasso.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa di 7 euro che, salvo diverse indicazioni, *andrà fatta esclusivamente al referente* entro le ore 20.15 di venerdì 24 febbraio 2017.

NOTE:

1)A Bojano verranno organizzati due gruppi: un gruppo che opterà per il fondo escursionismo ed un altro gruppo per la ciaspolata ognuno dei quali con uno o due accompagnatori referenti. Il Gruppo "Ciaspole" partirà da Campitello Matese ed arriverà a Sella del Perrone (in realtà al Rifugio Santa Maria), il Gruppo "Sci Escursionismo" partirà da Sella del Perrone (in realtà al Rifugio Santa Maria) ed arriverà a Campitello Matese.
A Bojano, per recarsi alle rispettive partenze, vi sarà uno scambio di macchine per poi riprendere le proprie chiavi macchina quando ci si incontra alla Baita La Gallinola dove vi sarà un momento socializzante e di incontro. In questo modo al termine della escursione ognuno avrà la propria auto evitando il lungo giro per andare a riprendere le auto. Naturalmente verranno utilizzate solo le auto necessarie, quelle inutilizzate rimarranno parcheggiate a Boiano per poi essere riprese.

2)I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso; gli accompagnatori dell'escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario, in considerazione delle condizioni meteorologiche o in caso si determino situazioni pericolose o particolari.

3)I partecipanti sollevano gli accompagnatori dell'escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

4)Si richiedono buona preparazione fisica, abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'esigenza dell'escursione.

5)Attenersi esclusivamente alle indicazioni degli accompagnatori dell'escursione.

6)Seguire gli itinerari stabiliti non allontanandosi dal gruppo.

7)Collaborare, mediante senso di responsabilità, con gli accompagnatori dell'escursione per la buona riuscita dell'escursione ed un rientro sereno.

Equipaggiamento:
Zaino e coprizaino, giacca a vento, guanti adatti a situazioni nevose, cappello, calze adatte alle scarpe da sci , occhiali da sole, borraccia, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con annessi farmaci per eventuali allergie personali, annotazione nello zaino del proprio gruppo sanguigno e numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza, tessera CAI valida per l'anno in corso oppure documento di riconoscimento per i non soci CAI, fotocopia tessera sanitaria, (binocolo, e macchina fotografica facoltativi). Cibo ed acqua sufficienti all'escursione; non vi sono fonti lungo il percorso; l'unico punto di ristoro lungo il percorso è la "Baita La Gallinola", ma molto spesso è chiusa e non ci si può fare affidamento. Indumenti di ricambio completo protetti in buste impermeabili (scarpe, calze, maglietta, guanti, cappello, etc.).
Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla): primo strato traspirante (è sconsigliato il cotone a contatto con la pelle), secondo strato pile leggero , terzo strato pile pesante, giacca impermeabile in caso di precipitazioni e adatta per praticare sport sulla neve; si consigliano pantaloni da trekking adatti per ambiente innevato.

Attrezzatura: Sci da fondo escursionismo o ciaspole, scarpe, bastoncini, ghette.

Cartografia di riferimento: Cartina Matese CAI Sez. Campobasso - Versante settentrionale, Settore orientale.

Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse:

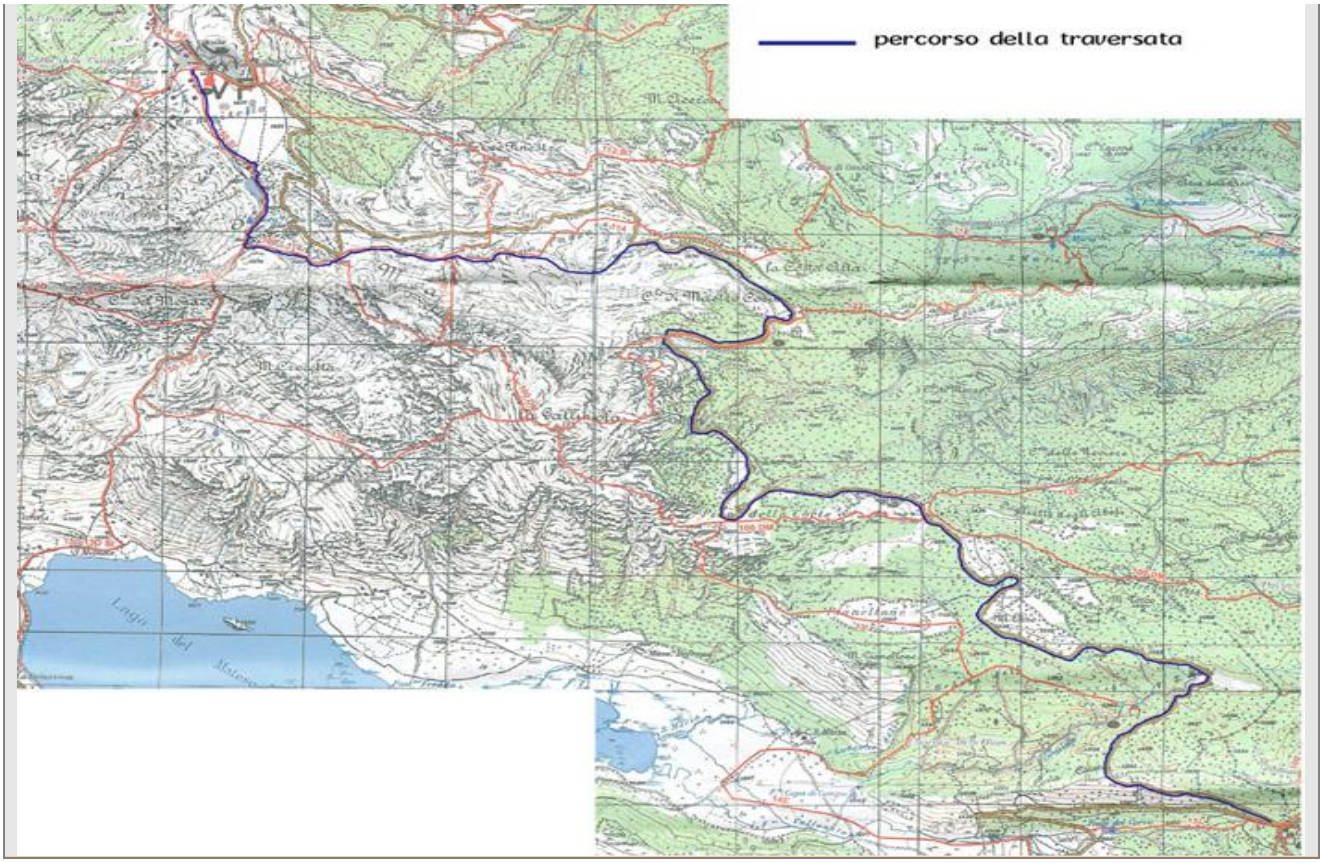
Il Gruppo Ciaspole partirà da Campitello Matese, il Gruppo Sci Escursionismo dal Rifugio Valle S. Maria.

Qui è descritto il tragitto che parte dal Rifugio Valle S. Maria di Monte Orso e arriva a Campitello Matese.

EAI (Escursione Ambiente Innevato). L'escursione è facile tecnicamente perché si sviluppa su una strada con lieve pendenza; essa è comunque faticosa in caso di neve copiosa e fresca, e, non bisogna trascurare che è lunga 15 km.
Da Sella del Perrone (1250 m. s.l.m.) si imbocca in auto la SP 106 che conduce a Campitello Matese; dopo circa 3 km., all'altezza del nuovo, mastodontico e non bello, Rifugio Monte Orso di Valle S. Maria, la strada non è più percorribile con le auto (il servizio sgombero neve termina 500 m. più avanti del rifugio). Qui, lasciate le auto, inizia l'escursione. Il percorso segue, in salita, la strada provinciale anzidetta interamente coperta di neve; se non fosse per la sua larghezza e qualche cartello stradale che sbuca dalla neve, non si avrebbe la leggera percezione di essere su una strada asfaltata. Sempre in salita e con alcuni saliscendi, senza possibilità di errore anche in caso di nebbia (ma facendo sempre attenzione), si giunge alla Baita La Gallinola, dove, se aperta, è piacevole fare una sosta ristoratrice consumando qualcosa di caldo. Dalla Baita si prosegue in salita per circa 1 km fino a giungere in prossimità del punto più alto del percorso (1650 m. circa). Qui si lascia la strada e si prosegue in continua discesa e qualche saliscendi per vallette e doline che fiancheggiano a nord il massiccio della Gallinola; il percorso in genere è anche visibile da una traccia battuta dalle motoslitte che conducono turisti da Campitello Matese alla Baita La Gallinola. Si giunge, sempre in discesa, nei pressi di un curvone della SP 106 da dove si scorge località Capo D'Acqua. Qui si hanno due possibilità: riprendere e seguire di nuovo la SP 106 innevata, oppure scendere direttamente e più ripidamente alla piana di Campitello attraverso località Capo D'Acqua. La nostra escursione prevede la strada che scende più dolcemente fino alla piana di Campitello Matese, dove la pace ed il silenzio precedenti l'arrivo, verranno purtroppo rimossi da urla e schiamazzi provenienti dagli impianti di risalita, e da sputi di gasolio delle motoslitte.

Naturalistico/Ambientale E' una bella traversata che costeggia tutto il versante nord-orientale del massiccio del Matese con vista panoramica sulle sue maggiori cime, M. Miletto (m. 2050), M. La Gallinola (m. 1923), Le Tre Finestre (m. 1736 m.) ed il M. Mutria (m. 1823). Nelle giornate particolarmente limpide lo sguardo arriva fino al Tirreno ed al Vesuvio.
Siamo nell'Appennino Meridionale a cavallo tra il Molise e la Campania. E' un territorio ricco di luoghi selvaggi e paesaggi dolci con laghi e ricco di splendidi boschi. Una interessante escursione nel Parco Regionale del Matese per vivere la magia degli incantevoli paesaggi e dei boschi innevati. L'ambiente è tipicamente carsico, con vegetazione tipica della faggeta di alto fusto. Con un pò di attenzione, vista la presenza di neve, si possono notare ruderi di stazzi pastorali ed abbeveratoi. Frequenti e varie sono le tracce e le orme sulla neve della fauna locale, che con il loro fascino ti attraversano la strada.

Cartina percorso traversata:


percorso della traversata